

Indigne Santuario  
S. Maria delle Grazie  
BRESCIA

W Maria B.

Brescia 20/12/1811

Respono Sig. Prevato,

Se a lei è molto cura  
la mia corrispondenza, anche  
a me fu tanto bene la sua. —  
Tutte mie lettere silevo un senso  
di respiro. Comincio a farmi tua!  
— Circa l'ultimo colloquio della  
Lilli con la Madama — qui a  
Brescia nulla finora è traspa-  
to. — La Lilli è scomparsa dalla  
curiosità. Anche Mons. Sargenti  
non l'ha più vista. —

Pero ho saputo una cosa che  
le farà piacere: — M. nono in un  
tratto girò fu col Prevato  
Bambasani — il quale mi ha detto

che ha già aduto de S. Sec. Mons.  
Venoso il permesso di parlare con  
la Gelli in merito ai fatti delle Pisci  
- e promise di istruire il suo giudizio  
suole interrogarla. - M'ha detto  
che ora è solo lui che deve mandare  
il giudizio. Il Venoso di Bergamo  
l'attende per portare a Roma i  
documenti e gli ha fatto permesso.  
Credo che Mons. Bramini si decida  
sempre presto - qualcuno - del colloquio  
dell'8 dicembre, potrebbe recarsi  
al Presbitero bolognese della Parroc-  
chia di S. Giovanni - il quale supposto  
lo informere. - Io tenterei, spero  
ma non posso garantire. - Ho inter-  
rogato sia l'altro il Vicario Generale  
ma ha tergiversato: si sono impiantati  
un silenzio infrangibile! - Lodo  
dei pellegrinaggi <sup>costi</sup>: Ho la speranza  
che il 1948 sarà l'anno decisivo.  
Gli avvenimenti sono stati troppo  
grandiosi e concorrenti. - Ricambio  
di cuore auguri di Buone feste a  
tutti e arrivederci nel 1948. <sup>del mio</sup>  
Buon Anno!..... - C. Fontana